

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato domenica.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tallini.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 7 settembre contiene:  
1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.  
2. R. decreto 12 maggio, che autorizza il comune di Montalbondo a chiamarsi Ostra.  
3. Id. 7 luglio, che autorizza il comune di Serrara Fontana a mutar la sua sede municipale.  
4. Id. 26 luglio, che regola il pagamento della tassa per la licenza annuale di smercio delle polveri da sparo.  
5. Id. 31 luglio che autorizza la Banca popolare di Ruoti.  
6. Id. 8 agosto che autorizza la Società anonima Bevande gassose in Milano.  
7. La seguente disposizione:  
«Sotto l'alta dipendenza del tenente generale Longo comm. Giacomo, presidente del Comitato d'artiglieria e genio, sono incaricati della direzione superiore degli studi e lavori di nuove fortificazioni: Brignone comm. Antonio, tenente generale, membro del Comitato predetto, nei territori dipendenti dai comandi del I, IV e VI corpo d'armata; Garneri comm. Giuseppe, id., id., id., V, VIII, IX e X id., ed in quello del III corpo per quanto riguarda la piazza di Venezia».  
8. Disposizioni nel R. esercito e nel personale dell'amministrazione del demanio e delle tasse.  
— È stato aperto un ufficio telegrafico in Torre Orsaia, (Salerno.)

La Gazz. Ufficiale del 9 settembre contiene:  
1. Nomine nell'Ordine della corona d'Italia.  
2. R. decreto 10 luglio, che autorizza il comune di San Leo ad applicare la tariffa aumentata della tassa sul bestiame.  
3. R. decreto che costituisce in ente morale l'asilo infantile di Quarto al mare.  
4. Id. 8 agosto, che autorizza la « Banca cooperativa popolare » sedente in Arienzo.

La Gazz. Ufficiale del 10 settembre contiene:  
1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.  
2. R. decreto 8 agosto, che autorizza un aumento di capitale del Banco di sconto riminese.  
3. Id. 29 agosto, che regola il conferimento dei posti vacanti nei gradi di primo segretario del Ministero dell'interno, di consigliere di prefettura, di ragioniere e di archivista nell'Amministrazione centrale e provinciale.  
4. Disposizioni nel personale degli archivi notari.

## Alsazia - Lorena ed altri siti

## Nostra corrispondenza

Strasburgo, li 11 settembre 1881

(L) Ed eccomi in Francia... cioè no, politicamente ancora in Germania. Politicamente! Francia! Germania! Ma, in verità che bravo è chi sappia discernere il vero vero fra queste cose. Francia? no, se parlano un dialetto tedesco. Germania? neppure, se tutta la loro vita, corpo ed anima, è francese; se le aspirazioni loro vanno a Parigi e non a Berlino. Dunque? dunque vattelapesca! Persino i giornali escon qui nelle due lingue: ma quale la traduzione? E il contrasto, appena entrate, tra le scritte de' negozi e i nomi e le altre indicazioni delle vie: quelle quasi tutte in francese; queste, tutte in tedesco! Certo è che qui, moralmente almeno, è Francia, e se l'hanno anco i tedeschi, e tempestano e minacciano e fanno, come appunto dicono i francesi, *le diable à quatre*, perchè costoro e nella vita pubblica e nella privata mandano l'impero a quel paese; ma io dubito assai che il tempestar loro approdi, finché non sian verificati due difficilissimi fatti: annessione tedesca lunga quanto la francese dal trattato di Ryowick a quello di Francoforte; annichilimento dell'ognor rinascenza grandezza francese. Ma sinché queste popolazioni vedran rifalgar più splendida dopo gli uragani la stella di Francia, non si voteranno certo alla stella di Germania, la quale, a dir vero, va, man mano che s'innalza e in giornata serena, impallidendo.

I tedeschi hanno impresa per Alsazia e Lorena (e lo confessano senz'ambagi) opera di rigermannizzazione; la si vede qui tal opera dappertutto;

ma sul falso si basano eglino trattando in molte cose queste provincie come paese conquistato. Sarebbe proprio il caso d'inculcare a S. M. Provvidenza la massima *diligite inimicos vestros*, e fargli presente che se non son contenti dell'impero punto punto gli stessi tedeschi meridionali d'oltre Reno, a cattivarsi queste popolazioni occorre, per lo meno, regime eccezionalmente mite e liberale e certa profusione di benessere, che faccia traboccare a levante la bilancia dell'inevitabil confronto. E S. M. suddetta potrebbe attuarle codeste cose, dacché Alsazia e Lorena dipendono direttamente da lui, e dacché qui non si tratta propriamente di *germanizzare*, come s'è trattato, a suo tempo, in Posnania, ma di *rigermanizzare*, com'accennavo più sopra. Due secoli d'aggregazione francese le han ridotte francesi; ma se a Berlino si va innanzi come ora, manco in due millenni si tornano; a ridur tedesche.

Il gravido avvenire dirà se non sia stato errore di voler smembrata la Francia di questo tratto di territorio. I francesi avrebbero forse potuto passar sopra a' cinque miliardi d'indennità, oggi mai per gran parte rimborsati come guadagno de' lor prodotti, lasciando la Germania in peggiori condizioni di prima; ma non so se, con tutte le valvole di sicurezza, simili a quella di Tunisi, aperte o da aprire dal signor Bismark, giungeranno a dimenticar l'onta delle provincie perdute. Pe' francesi, si sa, un sol palmo di territorio val più di tutti i miliardi del mondo, in quanto al medesimo si colleghi nazionale prestigio, e i tedeschi avrebbero ben potuto tralasciare d'assumersi l'arrischiata operazione di rimettere a posto (dicasi pur così) ossa dislocate, le quali però s'eran formate quel che si dice sopraffatto.

Del resto, per noi, ch'abbiam provata pur troppo la dominazione straniera, riesce questa Strasburgo città quasi cognita. Ci vedete gli stessi sguardi diffidenti e scrutatori, ci udite gli stessi gerghi, ci avvertite, insomma, quel far nebuloso ed arcano de' paesi soggiogati, proprio come da noi quando s'ungevano « a quest'osso e nordiche basette ».

Ma non appena vi conoscon non tedesco, e specialmente se prendete a parlar loro in francese, vi trattano con galanteria parigina, che gli è vero piacere, e vi danno evidentissima preferenza. L'ho provato in parecchi luoghi, persino alla posta, presso l'impiegato alle corrispondenze da consegnare, stipendiato pure dal governo imperiale. Appena giunto, gli chiesi le mie in tedesco, ed egli me le gettò innanzi con certa manieraccia, che voleva dire: « pigliate, vi servo perchè devo servirvi »; ma il giorno dopo, mangiata la foglia, gli chiesi in francese, ed egli me le porse garbatissimamente, come volesse dire: « godo assai di potervi servire ». E salito sulla piattaforma del Duomo insieme a varii tedeschi, il mio *bon jour* m'ha valuto che de' tre guardiani di lassù, i quali, preso a tutti il biglietto, lasciaron quelli passare e disperdersi qua e là senz'altro, movesse uno premuroso verso di me per mostrarmi e spiegarmi, beninteso in francese, quanto v'è da mostrare e spiegare. Tra spiegazione e spiegazione inframmetteva il medesimo proposizioni antigermanissime, naturalmente con prudenza grande, vale a dire quando non potea esser dagli altri udito, e si compiacqua di notare i vari edifici della città, fra' quali lo stesso Duomo, dalle bombe tedesche, nel 1870, ruinati o guasti. Lo richiesi fra l'altro se i guadagni continuassero in città come prima dell'annessione, ed e' mi diede questa caratteristica risposta: *Comment cela, monsieur? les richards s'en sont allés et nous sont venus le nu-pieds*. Nientemeno! li battezzaron già per *les nu-pieds*.

Prima di venir quà, feci una fermatina in Carlsruhe: dove la mattina a sett'ore non sono stato capace, perchè troppo presto, d'aver un caffè nero (già quelli là il caffè lo bevono, e beninteso col latte, dopo pranzo); dove davanti alla piramide del margravio Carlo, che fondò la città e dorme sotto essa piramide il sonno eterno, ho pensato che po' poi « dall'Alpi alle piramidi » può anche non esserci alcuna distanza; e dove, infine, poco mancò che l'ombrello, scudo contro la pioggia, mi si convertisse, grazie ad infurir di vento, di cui credo non ci sia esempio ne' paesi nostri, in paracadute, o meglio in areostata, e su su mi portasse. Se il buon margravio sperò di trovar pace in quel punto (ed e' pare che sì, dal nome impostogli) mo' davvero ch'ha fatti i conti senza l'oste, il quale, in questo caso, con tutta reverenza, è messer Domeneddio.

Anche là c'è un'esposizione dal titol pomposo di esposizione d'arte e d'arte applicata all'industria (Kunst-und kunstgewerbeausstellung). Quella

di Stoccarda s'intitola modestamente: esposizione industriale regionale (Landesgewerbeausstellung); eppure davvero che la è ben altrimenti maggior cosa. Ma già in questo mondo, dove ci son le cose non si bada più di tanto alle parole, e le parole si somministrano in abbondanza dove le cose mancano. L'esposizione di Stoccarda, per esser regionale, è veramente ammirevole, anche com'esposizione artistica e d'arte applicata all'industria; quella di Carlsruhe, all'incontro, è un'esposizione da... ma non voglio dirla la parola; ch'è l'umano lavoro va pregiato tanto se grande quanto se piccolo: non vi nascondo però che la discordanza tra titolo e fatto, parola e casa, m'ha urtato non poco.

Altra caratteristica risposta m'ebbi in Carlsruhe, a proposito dell'invidente ed assorbente prussianesimo. « Eh, lo sappiamo bene, dicevami un signore, « i nostri piccoli Stati dovrebbero secondo quelli là scomparire e venir confusi in tutto e per tutto nell'impero. Ciò dipende dalla circostanza che quaggiù c'è da *rosicchiare* per quegli *affamati* di là. Ma faranno bene i conti con noi altri! Gli uni dunque li chiamano *affamati*, gli altri *scalzi*: sì che questa Germania va bene! »

P.S. Mi dimenticavo quasi di dirvi che qui pure c'è una piccola « esposizione d'agricoltura ». Ma che han la mania delle esposizioni costoro? E a Francoforte ce n'è una quarta e a Breslavia una quinta e chissà dove una sesta ed una settima e via e via. Domando a voi: non si dà mai abuso d'esposizioni? specialmente in luoghi come questi, dove ce ne sono molte permanenti? Potrete rispondermi scrivendo quattro de' vostri soliti maschi periodi sul giornale.

## ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA

Telegrafano da Padova, 10, alla N. Freie Presse: « Durante la manovra di ieri e la rappresentazione di gala al teatro, il Re si è intrattenuto in modo speciale cogli ufficiali tedeschi ed austriaci. »

Un personaggio alto locato, e che occupa un posto di fiducia nella Casa reale disse che era desiderio del Re di continuare la politica pacifica degli ultimi anni e di giungere ad un accordo intimo fra l'Italia coll'Austria e la Germania. Anche il Governo, preoccupato dalle ultime difficoltà politiche, si sforza a raggiungere questo scopo.

Ad una domanda se l'incontro frattanto avvenuto fra l'Imperatore tedesco e lo Czar non potesse inceppare queste intenzioni, lo stesso personaggio rispose che, secondo le idee della Corte italiana, quell'incontro non fu provocato che da motivi puramente personali dei due Imperatori, ma che una alleanza fra la Russia, l'Austria e la Germania era impossibile.

## ITALIA

Roma. Ieri il Papa ricevette in forma privata il signor von Schlözer, incaricato della Germania per trattare l'accordo col Vaticano. Si ha motivo di credere che il signor Schlözer sia completamente riuscito nella propria missione. Il ristabilimento della legazione prussiana presso la Corte Pontificia si ritiene ormai sicuro, e ne sarebbe titolare lo stesso Schlözer.

Pare decisa in Consiglio dei ministri la ricostruzione del ministero del Tesoro, e la creazione del ministero delle Poste. Tale determinazione si attribuisce al proposito di allargare la maggioranza ministeriale.

Il ministro Bacelli nominò una commissione incaricata di preparare gli studi per la unificazione della istruzione secondaria e classica.

Oggi la commissione della fillosera, convocata per discutere, fra altro, la questione circa la opposizione dei proprietari alla distruzione dei vigneti.

## ESTERO

Germania. Le *Hamburger Nachrichten* narrano che l'imperatore Guglielmo alla parata in Anover, nel suo discorso alle associazioni militari, fra altro disse:

« La guerra contro il valoroso esercito annoverese nel 1866 ed il detronizzamento del mio cugino, il re Giorgio, che ne conseguì, hanno allora profondamente addolorato il mio cuore. Ripetutamente ed anche all'ultima ora ho scritto io stesso al re e l'ho scongiurato formalmente di non allearsi coi miei nemici, perocchè non avrei potuto tollerare più oltre che fra le parti orientali ed occidentali del mio Stato s'incastri un ostile regno di Anover. »

« Fu una sventura che il re Giorgio fosse cieco e non potesse vedere la carta geografica, altrimenti un primo sguardo avrebbe bastato a dimostrargli che le mie truppe dovevano anzitutto occupare il suo paese, perchè egli non voleva chiudere gli orecchi alle suggestioni di intriganti nemici. Così doveva avvenire quello che è accaduto, ed io pienamente comprendo che ne fu profondamente conturbato il sentimento degli annoveresi onesti. Or bene, col tempo anche voi diverrete buoni prussiani, ne sono convinto. Ora appartenete ad un grande e potente Stato e senza l'esercito prussiano giammai si sarebbe potuto fondare l'impero tedesco! »

Le parole concernenti il dolore pel detronizzamento dell'amato cugino sul labbro del vegliardo Guglielmo ci sembrano davvero il leggendario... pianto di cocodrillo.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 75) contiene:

926. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore dei Comuni di Sequale, Castelnovo e Vito d'Asio fa noto che il 7 ottobre p. v. nella Regia Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Sequale, Lestans, Castelnovo, Vito d'Asio e Andruins, appartenenti a ditte debtrici verso l'Esattore stesso.

927. Avviso. Sopra istanza di Maria Schiratti di Boja, il Tribunale di Udine ha ordinato che sieno assunte informazioni sulla assenza di Schiratti Gio. Batt. Giuseppe, nato a Majano nel 2 maggio 1808, ultimamente domiciliato in Boja, da dove si è assentato nella primavera del 1864, senza dare altre notizie di sé.

928. Estratto di bando. Ad istanza della R. Finanza di Udine in confronto di Del Negro Giuseppe di Attimis seguirà nel 15 novembre p. v. avanti il Tribunale di Udine, la vendita al miglior offerente di immobili siti in mappa di Povoleto sul dato di l. 1835.64.

929. Avviso di concorso presso il Municipio di Cividale. (Continua)

La Direzione della Scuola d'arti e mestieri ci invita a pubblicare la seguente rettifica:

Al n. 23 dell'ordine del giorno per la prossima seduta del Consiglio Provinciale, inserito nel *Giornale di Udine* n. 218 sta scritto: « Domanda della Scuola d'arti e mestieri in Udine per lo stanziamento in Bilancio del venturo anno di lire 500 a titolo di sussidio per la scuola della Società stessa ».

Non esiste in Udine una Società d'arti e mestieri, sibbene la Scuola d'arti e mestieri; e questa ha fatto domanda del sussidio di lire 500. La Scuola d'arti e mestieri, istituita per iniziativa del Municipio e della Società Operaia di Udine, e mantenuta col concorso di questi enti morali e del Governo, impartisce istruzione in diversi rami e specialmente nel disegno applicabile alle arti ed ai mestieri.

Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Udine. La consorella Società di S. Vito al Tagliamento con sue note 15 luglio e 27 agosto invitava il nostro sodalizio alla festa che essa darà nel 16 ottobre p. v. per solennizzare l'inaugurazione della sua nuova bandiera.

Il Consiglio Sociale nella seduta 8 corr. mese deliberava di partecipare a quella festa e stabiliva d'invitare i soci a concorrervi, ritenuto che se il numero di essi raggiunga i cinquanta, avessero d'esser preceduti dalla bandiera sociale.

Tanto si porta a conoscenza dei soci, ricordando che le iscrizioni si ricevono a tutto il corr. mese presso l'ufficio di Segreteria e che la spesa di viaggio sta a loro carico come quella del banchetto che colà avrà luogo, già stabilita in lire 1.50.

La solidarietà a cui devono ispirarsi tutti gli affiliati al mutuo soccorso assicura fin d'ora che la Società nostra sarà alla festa della Consorella da numeroso concorso di soci rappresentata. Udine, 12 settembre 1881.

Il vice Presidente  
L. di M. BARBUSCO.

Dal Bollettino statistico del Comune di Udine. Pel mese di luglio 1881: Nati 85, morti 78, matrimoni 14, emigrati 47, immigrati 95. Media della presenza nelle pubbliche Scuole: urbane 1289, rurali 661, serali e festive 897. Scuola autonoma d'arti e mestieri 343. Totale generale 3190. Cause trattate dal Giudice Conciliatore 347 e conciliazioni ottenute 219. Contravvenzioni ai regolamenti municipali 69. Animali introdotti al pubblico macello: buoi 124,



vacche 57, vitelli maggiori 2, minori vivi 126, morti 509, castrati 24, pecore 107; peso complessivo delle carni macellate chil. 70,113.

**Istituto Tomadini.** Lunedì, martedì e mercoledì della corrente settimana ebbero luogo nell'Istituto Tomadini gli esami finali, alla presenza d'un delegato dell'Arcivescovo, di parecchi membri della Società Operaia e di molti altri invitati. L'esito degli esami sorpassò l'aspettativa di tutti. Tanto gli alunni delle classi inferiori quanto quelli delle classi superiori rispondevano con prontezza e precisione alle domande che venivano ad essi dirette dagli egregi loro maestri. Gli scolari poi della classe terza, oltre mostrare un reale profitto nella lingua italiana e nel sistema metrico decimale, mostrarono d'essere ben istruiti in alcune nozioni di scienze fisiche, sullo Statuto del Regno e nella geografia; anzi durante l'esame di questa materia riscosero ripetuti applausi.

Era un piacere veder quei cari fanciulletti viaggiare da una città all'altra d'Italia! Di sì felice successo merita lode il maestro sig. Enrico Bruni, il quale si dedicò con zelo ed amore per istruire ed educare quei poveri orfanelli. Anche gli artisti, appartenenti alla scuola complementare, diretta dal vice rettore don Lunazzi, mostrarono d'aver ben appreso i componimenti di uso più frequente nella vita civile. Bella fu invero la mostra dei disegni, ed al bravo insegnante sig. Girolamo Cantoni vennero rivolte parole di lode.

Come nelle altre scuole della città, tra le materie d'insegnamento si ebbero la ginnastica ed il canto; ed in queste pure si notarono, con molta compiacenza, i progressi fatti dagli alunni. Furono di aggradimento anche i saggi di declamazione, sia in prosa come in poesia.

Terminata la distribuzione degli attestati di lode il sig. L. Bardusco, vice presidente della Società Operaia, diresse parole d'elogio agli alunni e si congratulò colla Direzione e col corpo insegnante per gli ottimi risultati ottenuti.

Mons. Filippo can. Elti, direttore dell'Oratorio, rispose dicendo, che l'Istituto deve la sua esistenza alla filantropia dei cittadini udinesi, che spera non vorrà mai venir meno; quindi ringraziò tutti coloro che gentilmente concorsero a rendere maggiormente solenne la festa scolastica.

Dopo visitate le officine interne, ognuno se ne parti contento e colla convinzione che l'orfanotrofio Tomadini corrisponde pienamente all'aspettativa della cittadinanza udinese, perchè oltre ricoverare e nutrire l'orfanello, mercede la pubblica carità, congiunge il merito di educarlo moralmente, onde renderlo degno di sè stesso, utile alla società ed alla nostra diletta patria.

**Il quadretto del Tiepolo riprodotto dal Berghinz.** Quanto arduo non è egli mai il determinare con precisione un autore, allorchè si riflette che, per chi si dedica allo studio d'imitazione, nella pittura, quando sa superare quei principi coi quali l'esercizio continuo può condurre al termine un quadro con lodevole artificio e valore, le copie franche e perfette, riescono rispettabili e degne di ragguardevole encomio. Il Berghinz espose nella Sala Municipale un Consiglio dei Cavalieri di Malta, dipinto dal celebre artista Veneto il Tiepolo. Il nostro pittore giunse non solo a vincere la imitazione del carattere, e della maniera originale di questo delicato autore; ma seppe toccare con fina intelligenza il tutto di una splendida composizione, infondendo a tante figure lo spirito del sommo Artista. Il Berghinz, oltre al riprodurre la perfezione del disegno, il colore, e i tocchi dell'originale, confermò il merito ottenuto per altri eleganti lavori di tal genere, i quali portano con sè la più esatta espressione del vero carattere degli autori. Fedelissimo imitatore di espressioni, di movimenti, di fisionomie, di attitudini, tanto svariate, sia nel vestito come nelle posizioni, chi contempla tutte quelle figure, tutti quei colloqui, tutta quella rappresentanza di dignitosa grandezza, sente che quel Confesso somministra argomento ai moderni di entrare in una utile e lodevole emulazione nei nostri Parlamenti. Il Berghinz possa dunque ottenere incoraggiamenti e protezioni. Artisti nel nostro Friuli non mancano; e se talento, capacità, e desiderio di ben fare non difettano nel nostro paese, animati che sieno da quello spirito che li distingue per l'amore degli studi e per conservarsi la fama meritamente riconosciuta in patria e fuori, la ricchezza degli agiati darà al certo commissioni ad essi, e gli artisti friulani faranno risorgere di nuovo le glorie dei loro vecchi maestri, imitando la perfezione e il genio immortale.

V. TONISSI.

**Corte d'Assise.** Martinig Giuseppe fu chiamato a rispondere di ferimento susseguito da morte. Il dibattimento ebbe luogo nei giorni 13 e 14 corrente mese.

Nella sera del 20 febbraio 1881 in Jussac (Austria) nella sala da ballo annessa all'osteria di Mattia Mattielligh eransi molte persone adunate a festa. Fra queste si trovavano pure Martinig Giuseppe e Cudrig Giovanni, e per cause preesistenti ebbero ivi a manifestarsi dei disidi fra i giovanotti appartenenti alla frazione di Copletisic e quelli di Masseria.

Nacque un po' di tafferuglio, e Martinig estratto un coltello, inferse alla schiena del Cudrig una ferita così grave che poco tempo dopo morì.

Il testimone Doss Ambrogio vide a menare il colpo; altri testimoni hanno potuto constatare che l'accusato era in possesso del coltello e che nessun altro dei presenti ebbe ad offendere colui che più non è in vita.

All'udienza, il padre dell'interfetto narrò come il proprio figlio replicatamente ed asseverantemente dichiarasse che l'autore della ferita è stato unicamente il Martinig.

Il Pub. Min. rappresentato dal Sost. Proc. Gen. cav. Cisotti, in base alle risultanze del dibattimento, chiese un verdetto di colpevolezza.

La difesa rappresentata dall'avv. sig. G. Baschiera sostenne in via principale che non era emerso in modo positivo che l'imputato fosse autore di tale maleficio, ed in via subordinata, in quanto cioè lo si volesse tenere responsabile, domandò che fosse ammessa la provocazione grave, nonchè la circostanza che l'imputato non ha potuto facilmente prevedere le conseguenze del fatto proprio.

La Corte era presieduta dall'egregio cav. Da Billi, il quale formulò i quesiti, compresi le domande di cui sopra.

I giurati ritennero autore del fatto il Martinig: ammisero la provocazione semplice, la preterintenzionalità, ed accordarono altresì le attenuanti.

Il reato era per sè stesso punibile colla pena dei lavori forzati in vita; ma stante il verdetto nei sensi suindicati, la Corte condannò il Martinig a 9 anni di reclusione ed accessori.

Con questo dibattimento ebbe fine la Sessione.

**A proposito di esposizioni bovine.** Il sig. A. Della Savia nella Rassegna Campestre dell'ultimo Bullettino agrario lamenta che l'Esposizione Bovina sia stata tenuta in Udine nella stagione la meno propizia, e nota queste domande di allevatori distanti dalla città:

Perchè le esposizioni si fanno ogni anno a Udine, sicchè i premiati sono sempre gli stessi: Facei, Ballico, Morandini, Covassi ed altri pochi abitanti a poca distanza? Perchè, se si portano in altri centri le esposizioni equine, non si potrebbe fare altrettanto per le bovine?

Per contentar tutti, o almeno per contentarne diversi, non si potrebbe, prosegue il sig. Della Savia, dividere le esposizioni e farne contemporaneamente in più luoghi, dividendo naturalmente anche i premi, e pregando anche il Ministero a far coniare tre o quattro discrete medaglie invece di una grossa? Tra i molti allevatori di bestiame ve n'ha di quelli i quali farebbero più conto della medaglia e del diploma che del premio in danaro. Ve n'ha di quelli che per pigrizia o per progetto non conducono le loro bestie alle esposizioni lontane, specialmente nei calori estivi, e le condurrebbero invece alle vicine. Così il complesso degli animali esposti sarebbe maggiore, sarebbe più esteso l'ecceitamento a migliorare le razze, vuoi colla selezione, vuoi coll'incrocciamento. Non v'ha industria che quanto l'industria agricola abbisogni di incoraggiamento, di istruzione e di eccitamenti; estendiamoli dunque il più possibile e con tutti i mezzi.

**Bibliografia.** Coi tipi di Giuseppe Seitz è uscito un opuscolo contenente gli studi del sig. Giuseppe Manzini sulla *Pellagra, sue cause, suoi effetti e suoi rimedi*, seguiti da alcune norme per allevare conigli. L'opuscolo è dedicato ai medici, ai parroci e maestri di campagna, perchè, come scrive l'autore, lo commentino al lavoratore povero della terra nella parte che lo interessa, affine di raggiungere più sollecitamente lo scopo, di far sì che gli abitanti del contado sappiano come e perchè li invade la pellagra e come la si possa prevenire. Per tal modo si potranno salvare, senza alcuna spesa, almeno quelli che vengono colpiti dal morbo per avarizia o per ignoranza.

L'opuscolo si vende dall'autore (Udine via Cusignacco n. 2) al prezzo di lire 1.

**Facilitazioni ferroviarie.** Il Consiglio d'Amministrazione delle S. F. A. I. onde facilitare il concorso dei viaggiatori alle feste di Venezia effettuerà nei giorni 15, 19 e 21 corr. treni straordinari Verona-Venezia, Udine-Venezia e Venezia-Udine con fermata alle Stazioni intermedie. Da Udine partenza alle 12.56 pm. arrivo a Venezia alle 5.15. Da Venezia partenza ore 11.35 pm. arrivo ad Udine ore 3.45.

**Per chi si reca a Venezia.** Ecco l'elenco delle gite di piacere che eseguirà in questi giorni il capitano Parpinelli coll'Istria:

Venerdì 16 settembre. Gita ai Murazzi con fermata a Chioggia — Sabato 17. Passeggiata in mare uscendo pel porto di Lido e rientrando per quello di Malamocco — Lunedì 19. Gita a Chioggia con fermata di tre ore in quella città — Mercoledì 21. Gita a Malamocco, Alberoni e Murazzi con fermata a Malamocco.

**Patriottismo e beneficenza.** La Società dei Reduci di Pordenone ha pubblicato il resoconto dei sussidii ripartiti fra le famiglie dei militi della mobile. Pagò in totale lire 128. Rimaneva un fondo di lire 67.50, che furono depositate presso la Banca popolare friulana come fondo per ulteriori evenienze.

**Esami di licenza liceale.** Le prove scritte dell'esame di licenza avranno luogo nei giorni e coll'ordine seguente:

Lunedì	3 ottobre	Lettere Italiane
Mercoledì	5 id.	Latine
Venerdì	7 id.	Lingua Greca
Lunedì	10 id.	Matematica

Il giorno per le prove orali sarà fissato dalla commissione esaminatrice.

Gli esami di riparazione e di ammissione alle varie classi Ginnasiali e Liceali (meno la prima) cominceranno il giorno 6 di ottobre.

Gli esami di ammissione alla classe prima Ginnasiale avranno luogo il 14 del mese predetto.

**Licenze d'onore.** Il Consiglio di Stato emise il parere che i membri delle commissioni esaminatrici non debbano percepire le propine pagate dagli studenti cui vengono conferite le licenze d'onore. Le propine che devono tuttavia pagarsi, vanno a profitto dell'erario.

**Fortunati i bimbi,** i quali possono, per i più vecchi di noi, essere ascritti al numero dei posterì.

Si sa, che per i posterì si fa di tutto. Per essi la nuova generazione ha fatto l'unità d'Italia, a costo di spiaccare al favoloso prigioniero del Vaticano; per essi circa 9000 chilometri di ferrovie ed alcune altre migliaia di tramways a vapore, che in fondo non sono altro che ferrovie anch'essi. E vero, che lasciamo loro anche qualche miliardo di debiti; ma alla fine il maggior peso è per noi ed il maggior godimento per essi.

La fotografia è tutta a loro disposizione; ed essi potranno godere, quando saranno adulti, il gusto di vedersi effigiati in tutte le età della loro vita. Mentre scrivo ho sotto gli occhi le fotografie di un nipotino, che sono tre; ed egli ha superato appena l'età di un anno e mezzo!

Per essi si fanno libri con ogni sorte di figure prima ancora, che sappiano compitare, e poi per tutte le età della loro vita; sicchè possono fare il giro del globo, che sanno appena chiamare: Mamma e Babbo.

Figuratevi, che quel piccino di cui sopra fa il giro del globo sulla raccolta del Treves tutti i giorni; e fortuna di averla a sua disposizione, perchè così la sua voglia di conoscere le cose di questo mondo si appaga facilmente. Egli sa vedervi tutti gli uomini e tutte le bestie di sua conoscenza, delle quali sa imitare il verso e se la ride quando ha condotto anche il nonno a dover piegarsi ai suoi desiderii di apprendere quei versi da cui si potrebbe distinguere tutti gli animali dell'arca di Noè.

Ma il Treves non ve l'ho nominato a caso; poichè egli da parecchi anni è quegli che più di tutti lavora e fa lavorare per questi fortunatissimi bimbi ed anche per gli adulti, colle arti del disegno in Illustrazioni, in Giornali di mode, in Strenne, in Raccolte periodiche, in giornali e libri d'ogni fatta.

Figuratevi, che mentre tutti ci annunziano dei nuovi giornali per i bambini, che escono a Roma ed a Firenze, il Treves era da molto tempo, che ci aveva pensato.

Io ho qui sotto gli occhi parecchi numeri d'un giornale per i bambini del Treves, che aspettavano il mio ritorno dai bagni di mare. Erano lì, che aspettavano, assieme a parecchi libri ed opuscoli, che domandavano di essere letti, od almeno scorsi alla sfuggita, tanto da poter ringraziare chi aveva avuto la cortesia di spedirli.

Ma, giacchè avevano aspettato tanto, ho dovuto dire a questi libri ed opuscoli di aspettare ancora, essendo un giornalista, che da molti anni flagella molti pubblici colla sua penna, costretto al supplizio di leggere prima di tutto molti giornali magari senza sugo, o che si lagnano del caldo, o minacciano di occuparsi tutti dei meetings contro i temporalisti, o cose simili.

Meglio davvero occuparsi dei bimbi e della Pergola del Treves, giornale di tutta la famiglia, del quale una parte è appunto il giornale dei fanciulli.

Come s'è divertito l'omino a vedere quel grazioso bimbo dell'Epifania così gentile co' suoi fioretti in mano! E quel famoso mau, che viene subito dopo! Oh! i cavalli poi sono la sua passione; ed egli ha già pronunziato il suo giudizio, che si va meglio coi cavalli, che non colla ferrovia. Lo chiamerete per questo un retrogrado? Oibò. Gli è, perchè egli vuol vedere il cavallo vivo, come dice, al quale può tirare le redini e dare una frustata. Sul vapore capisce di non avere padronanza.

Gli piacciono poi tutte quelle altre storie figurate di bambini della scuola; e vi si avvezza già ad andarci, sapendo di avervi dei compagni. Oh! come ride di quell'altro che fa delle maledgrazie, proprio come lui, sicchè il nonno gli dà un epiteto che non gli piace, quello di *pot-tacchione*! E la Piccola fioraia e la Carità, che dà la poppa ai bimbi, ed altri fanciulli che giuocano, che ridono, che piangono, che ne fanno delle loro, che si divertono colle bestie, cogli alberi, con tutto!

Le mamme e gli altri della famiglia, che sotto la pergola del giardino hanno letto tutto quello che vi si dice e si narra con bel garbo, spiegano tutto questo ai fanciulli e ne traggono occasione di intrattenersi piacevolmente e d'insegnare loro molte cose, destando la loro attenzione colla novità e la varietà.

Cominciano così i ragazzi ad osservare; e quando poi vanno col babbo, collo zio, col maestro fuori a passeggiare, od a vedere le officine ed i lavori dei campi, hanno tante altre cose da osservare e da imparare.

Lodiamo adunque il Treves, che di questi giornali per i fanciulli fa il primo a pensarne ed a farne; ma molto bene. E terminiamo col ripetere: *Fortunati i bimbi!*

**Per gli impiegati.** Con recente decreto fu stabilito che i posti vacanti nei gradi di primo segretario del Ministero e di consigliere di Prefettura, di ragioniere e di archivista nell'Amministrazione centrale e provinciale sono con-

feriti in ragione di tre quarti per esame da prestare in conformità dei programmi stabiliti; e in ragione di un quarto per titoli di merito. Una Commissione speciale designerà gli impiegati che dovranno essere promossi per merito.

**Società di mutuo soccorso fra Ingegneri, architetti, periti ecc. delle Provincie Venete e Mantovana.** I signori soci sono invitati alla Convocazione generale ordinaria, che si terrà in Venezia nel giorno di domenica 18 settembre anno corrente alle ore 11 ant. in una sala del palazzo municipale.

**La Stazione di Cormons.** Da un reclamo pubblicato nell'*Indipendente* diretto ad ottenere che la Stazione di Cormons sia ridotta ad uno stato più decente, togliamo il seguente brano:

I passeggeri, e son molti, i quali toccano la stazione di Cormons, avranno certamente rimarcato il locale disdicevole, destinato a sala d'aspetto.

Infatti, quel locale, che è indecente e manda fetore, ha il duplice scopo di ospitare i viaggiatori, e di servire da dormitorio alla bassa servitù della stazione.

Chi, per sua mala sorte, ha occasione di passare qualche momento in quella camera, si sente offendere le nari dal poco gradito odore del fumo delle tante pipe che fanno strazio di pessimi tabacchi durante la notte.

Chi scrive si è trovato con tempo piovoso e treno in ritardo a Cormons, e può assicurare, che preferi, assieme a tutti i compagni di viaggio, trattenersi all'aperto sotto la pioggia, anzichè insudiciarsi in un ambiente, che ha più asse della caserma che di sala d'aspetto d'una stazione.

**Sull'Esposizione di elettricità a Parigi** abbiamo ricevuto una corrispondenza che per mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani.

**Teatro Nazionale.** Questa sera, alle ore 8 1/2, la drammatica Compagnia Lombarda, diretta da A. Bacci e L. De Volo, rappresenterà per serata d'onore della prima attrice signora Annina Zanoni-De Volo *La Principessa di Bagdad*, Commedia nuovissima in 3 atti, di Dumas. Farà seguito la brillante Farsa: *Un segreto*.

**Incesto.** Il 7 corr. in Codroipo la fruttivendola Cec. Domenica, maritata Da Poz, denunciava all'Arma dei Reali Carabinieri i propri figli Davide d'anni 21 e Rosa d'anni 25, perchè colti in flagrante incesto. I due giovani furono arrestati.

**Rissa.** In Polcenigo il 9 corr., il contadino Mercandella Alessandro riportava in rissa un colpo di pietra alla testa, guaribile in giorni 8, da Can. Maria, che ora è latitante.

**Gesta degli ignoti.** La notte dal 5 al 6 and. dal fienile di Boer Francesco ignoti rubarono un orologio del valore di lire 7 in danno di Civran Francesco.

In Pontebba la notte del 7 corr. dal cortile aperto della sarta Pividori Margherita ignoti rubarono 2 camicie del valore di lire 10.

In Ribis (Reana) la notte dal 12 al 13 and. ignoti rubarono del pollame ed un sacco di lana del valore complessivo di lire 50, in danno di Fior Luigi.

**Annegamento.** Il 7 and. in Montereale il bambino Giacomello Luigi, caduto in una fogna, vi si annegava.

**Per affissione di manifesti sediziosi** fu l'11 corr. arrestato in seguito a mandato di cattura del Giudice Istruttore, certo Bulf. Domenico.

**Furto.** In Remanzacco l'8 corrente vennero colti Zan. Luigi e Peress. Giuseppe in flagrante furto, il primo di uva in un campo di certo Pussin Giacinto, l'altro di vimini per il valore di lire 25, da un fondo del conte Puppi Giuseppe.

**Ferimento.** In Mortegliano l'11 corr. Man. Rosa feriva alla testa il cognato Marcon Valentino. La ferita è giudicata guaribile in giorni 5.

**Morte improvvisa.** In Mauthen (Carintia) l'11 corr., mentre stava mangiando, colto da improvviso male, cessava di vivere il Tenente Colonnello Craighero Pietro da Paluzza.

## CORRIERE DEL MATTINO

Le notizie che si hanno oggi dal Cairo annunziano che la sommossa militare è cessata, avendo Cherif assunto l'incarico di formare il Gabinetto. La stampa francese e la inglese non nutrono però che una fiducia assai limitata nella durata di questa calma; e difatti i colonnelli egiziani, messi sulla via dei *pronunciamenti*, è poco probabile che si arrestino al primo saggio, tanto più che questo è loro riuscito in modo così completo. E rinnovandosi in Egitto i torbidi ora sedati, che ne avverrà? «La divergenza degli interessi francesi e inglesi in Egitto», scrive il *Nord* di Bruxelles, che è sempre stata latente malgrado le apparenze soddisfacenti del condominio, troverà, secondo ogni verisimiglianza, un nuovo alimento nella coincidenza delle complicazioni tunisine con quelle prodottesi al Cairo; occorrerà da una parte e dall'altra molto spirito di conciliazione (è da sperare che i due governi non ne mancheranno) per uscire da questo passo difficile, conservando intatte le relazioni amichevoli che legano i due paesi. Tutto sta che questo spirito di conciliazione esista dalle due parti.

Gravi continuano ad essere le notizie da Tunisi. Un dispaccio oggi ci annuncia che la co-



Donna Sabatier si batte da due giorni contro gli insorti e che un'altra colonna mandata a vetovagliarla fu costretta dal nemico a indietreggiare. Pare dunque che la colonna Sabatier sia circondata e che i francesi siano sul punto di dover deporre un nuovo eccidio dei loro. Essi, del resto, non raccolgono a Tunisi nulla di diverso da quanto vi hanno seminato.

Anche la *Bohemia* di Praga si unisce al coro di quei giornali che vedono nel convegno di Danzica una nuova garanzia della conservazione della pace. «L'importanza politica del convegno, essa scrive, sta in ciò soltanto, che esso non fu unicamente una prova dell'armonia esistente fra Russia e Germania, ma bensì anzitutto un nuovo pegno per la pace generale e per il riposo dell'Europa».

— Leggiamo nell'*Adriatico* d'oggi:

Il Re ha ricevuto ieri i senatori e i deputati, il Patriarca e le principali autorità e rappresentanze cittadine.

La maggior parte di questi signori furono ieri sera invitati ad un pranzo di Corte che fu di 70 coperti.

Dopo il pranzo, i convitati si trattennero presso i sovrani fino alle 10.

Oggi il Re e la Regina offrono un pranzo ai principali Congressisti.

— Leggiamo nell'*Eco* di Pinerolo:

«A Fenestrelle si lavora febbrilmente per l'armamento della fortezza. Venne data ordinanza, in via telegrafica, della pronta costruzione (nel termine di 60 giorni) di una strada strategica, che dal forte delle Valli conduca al colle delle Finestre ed a quello dell'Assietta per collegarsi poi con altra strada alla valle di Susa. Sono già giunti sul luogo, in passaggio per Pinerolo, un 500 operai, coi quali il signor Maggio impresario intende fra tre o quattro giorni dare mano ai lavori».

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Berlino 14.** Assicurate che le misure rigorose prese dal governo contro l'agitazione antisemitica furono determinate da uno scritto del principe ereditario diretto al padre, nel quale viene constatata la pessima impressione prodotta sull'opinione pubblica in Inghilterra dai recenti eccessi antisemitici avvenuti in Germania. In seguito a questo scritto l'imperatore Guglielmo avrebbe, in un colloquio col principe Bismarck, severamente condannato l'antisemitismo.

La *National Zeitung* constata la strana posizione del barone Haymerle, ministro degli esteri austriaco, il quale apprese appena dai giornali la notizia dell'intervista dei due imperatori in Danzica, mentre invece il conte Andrássy collaborò personalmente a prepararla. Lo stesso giornale ritiene inevitabile il prossimo ritorno del conte Andrássy alla direzione della politica estera dell'Austria. L'ambasciatore russo Saburoff si tratteneva due giorni a Varzin e conferì molto volte con Bismarck.

**Atene 13.** Tricala, Punta e Larissa furono occupate dalle truppe greche. Non rimane da occuparsi che soltanto l'ultima piccola zona dei territori ceduti.

**Parigi 14.** Barthélemy Saint Hilaire comunicò al consiglio dei ministri che la Francia e l'Inghilterra si sono accordate di impedire ogni intervento armato della Porta nell'Egitto. Si sta concentrando un corpo d'osservazione francese alla frontiera marocchina.

**Parigi 13.** Il *Temps* smentisce che Roustan abbia trattato in nome del Bey con una casa bancaria di Parigi circa la liquidazione del debito tunisino. — La febbre gialla aumenta nel Senegal: finora 363 vittime.

**Parigi 14.** Dicesi che le trattative commerciali coll'Inghilterra riprenderanno a Parigi il 19.

**Cairo 14.** La crisi è terminata; gli ufficiali armarono un'atto di sottomissione di cui i notabili garantirebbero l'esecuzione. Haidar fu nominato ministro delle finanze, Nahmudbarandi della guerra, Marzuly dei lavori. La nota ufficiale dice: Cherif cedendo alle sollecitazioni del Kedive, dei notabili e dei rappresentanti esteri, dopo assicuratosi della completa sommissione dell'esercito, accettò la missione di formare un gabinetto.

**Parigi 14.** Una lettera da Damasco accusa Mehodolin, figlio di Abdelkader, di intrigare colà attivamente contro la Francia.

Hassi da Tunisi: La Colonna Sabatier battesi da due giorni. Trecento soldati recatisi a vetovagliare Sabatier indietreggiarono in causa della moltitudine degli insorti. L'acquedotto venne rotto nuovamente stanotte.

**Costantinopoli 14.** Malet è partito per il Cairo.

**Napoli 14.** Le navi *Duilio*, *Roma*, *Amedeo*, *Marcantonio Colonna*, sono salpate stamane alle ore 9 per Gaeta.

**Milano 14.** Baccelli è partito per Venezia.

**Budapest 13.** Al pranzo di Corte che ebbe luogo ieri a Miskolcz l'imperatore portò un brindisi allo Czar.

**Budapest 13.** Il traforo del tunnel di Pietravaradino fu compiuto ieri.

## ULTIME NOTIZIE

**Tunisi 14.** Odinot, ragazzo italiano, cantiniere del distaccamento francese, fu ucciso dagli insorti, e bruciato, recandosi a Zaguan.

**Parigi 14.** Il *Voltaire* crede possibile che il Bey abdicchi.

**Milano 14.** Baccelli intervenendo al Congresso dei maestri spiegò i suoi intendimenti sull'istruzione elementare. Fu vivamente applaudito.

**Alessandria 13.** Stasera è giunto l'*Affondatore*.

**Napoli 14.** In occasione del Congresso Ginnastico si avranno gare di ginnastica, scherma, tiro a segno e regate.

**Londra 14.** Menabrea è partito per Parigi e l'Italia. Il *Times* ha da Alessandria, che in base all'accomodamento si applicheranno le decisioni della commissione militare, ad eccezione dell'aumento dell'esercito. Un reggimento lascerà il Cairo.

Garfield entrò in convalescenza.

**Londra 14.** Il *Times* dice che le trattative commerciali con la Francia riprenderanno.

**Parigi 14.** Cherif mise per condizione della sua accettazione che tutti gli affari dell'Egitto colla Porta tratteranno direttamente dal ministero, escludendo ogni altra iniziativa, anche quella del Kedive.

**Tolone 14.** Regna grande attività nell'arsenale a causa di grandi prossimi trasporti di truppe. La squadra ebbe l'ordine di tenersi pronta.

**Madrid 14.** Annunziato che la vertenza fra Spagna e la Francia per l'indennità di Saida sia appianata.

**Roma 14.** Schlözer fu ricevuto dal Papa stamane. Partirà domani o posdomani per conferire col suo governo. Non è ancora certo se tornerà in qualità di ministro. Ma il ristabilimento della legazione è deciso.

**New York 14.** L'incendio delle foreste continua nel Nord-ovest dell'Ontario.

**New Orleans 14.** Scoppiarono disordini fra gli operai delle manifatture di cotone.

**Londra 14.** I giornali inglesi sono soddisfatti dell'accomodamento al Cairo; però dubitano che i disordini siano terminati.

**Berlino 14.** La *Corrispondenza provinciale* dice: L'accordo dei tre imperatori diede all'Europa dieci anni di pace. Darà pure ai popoli la sicurezza necessaria per uno sviluppo pacifico. Il convegno di Danzica ispirò a questo riguardo lietissime speranze.

**Belgrado 14.** Il principe è tornato ed ebbe estosa accoglienza.

**Amburgo 14.** L'Imperatore entrò nella città splendidamente addobbata, fra il festivo suono delle campane e giubilo indescribibile. Assistette alla inaugurazione della specola. L'Imperatrice parte domani da Coblenza per Baden-Baden.

**Pietroburgo 14.** Si legge nel *Regierungsbote* che, in seguito al rapporto del ministro dell'interno sulle anormali relazioni tra la popolazione indigena e gli ebrei in singoli governi, l'Imperatore, con Ukase del 3 corr. (s. v.), ha ordinato l'insediamento di una Commissione locale per discutere la questione degli ebrei in quei governi dove essi formano una notevole parte della popolazione. La Commissione, composta di rappresentanti delle varie Corporazioni e Società, è presieduta dal governatore, deve raccogliere fatti per propria osservazione, e indicare al ministro dell'interno quei rami di operosità degli ebrei che influiscono dannosamente sull'esistenza della popolazione indigena, facendo, entro due mesi, le proprie proposte per ripararvi. Una circolare del ministro dell'interno notifica il suddetto Ukase ai governatori e ai governatori generali di Kiev, Charkow, Odessa, Minsk, Mohilew e Witebsk.

**Budapest 14.** Giusta rapporti ufficiali pervenuti al Governo, l'epizoozia nell'Ungheria sarebbe sin ora confinata a Theben e Neudorf. Infondate sono le voci essersi l'epizoozia estesa ad altri luoghi.

**Longbranch 14.** Il presidente lasciò ieri per la prima volta il letto e passò mezz'ora sopra una sedia a braccioli senza provar stanchezza. L'infiammazione polmonare va scomparendo.

**Vienna 14.** Quest'oggi avrà luogo l'inaugurazione del congresso igienico. La radunanza preparatoria che si tenne ieri sera era poco frequentata. Si fanno grandiosi preparativi per festeggiare il congresso letterario. Sono arrivati numerosi membri del congresso della Germania.

**Pietroburgo 14.** Il *Journal de St. Petersburg* scrive che le due interviste imperiali di Gastein e Danzica si completarono reciprocamente, e diedero una certa sanzione all'avvicinamento dei tre Imperi, che hanno un uguale bisogno di pace, e sono chiamati a vivere in buone reciproche relazioni, onde ognuno d'essi possa pacificamente svilupparsi e progredire nelle sue vie. Tale avvicinamento non può in guisa alcuna intralciare questo pacifico sviluppo o recarvi pregiudizio.

Se il nostro Imperatore è, fuor di dubbio, il più raso di tutti i russi, questo è un motivo di più perchè tutta la Russia si schieri dietro a lui in tale circostanza.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Petrolio.** Trieste 14. Mercato fermissimo ed in forte aumento.

**Zucchero.** Trieste 14. Mercato fermo, prezzi invariati.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 14 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1882, da 89.13 a 89.33; Rendita 5 0/0 1 luglio 1881, da 91.30 a 91.50.  
Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —  
Cambii: Olanda 3. —; Germania, 4, da 123.65 a 124. — Francia, 3 1/2 da 100.40 a 100.65; Londra, 3, da 25.45 a 25.52; Svizzera, 4 1/2, da 101.30 a 101.50; Vienna e Trieste, 4, da 217.50 a 217.75.  
Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.52 a 20.55; Banca austriaca da 217.50 a 218. —; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.50 a 218. —.

PARIGI 14 settembre

Rend. franc. 3 0/0, 85.42; id. 5 0/0, 115.82; — Italiano 5 0/0; 89.40 Az. ferrovie lom.-venete —; id. Romane —; Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.36 1/2 id. Italia 1 1/4 Cons. Ing. 89 1/8 —; Lotti 17.32.

VIENNA 14 settembre

Mobiliare 347. —; Lombarda 149.50; Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 349.75; Az. Banca 822; Pezzi da 20 L. 9.36 1/2; —; Argento —; Cambio su Parigi 46.25; id. su Londra 117.85; Rendita aust. nuova 76.85.

LONDRA 13 agosto

Cons. Inglese 99 —; a —; Rend. ital. 87 3/4 a —; Spagn. 25 7/8 a —; Rend. turca 17 1/8 a —.

BERLINO 14 settembre

Austriache 609. —; Lombarda 263. —; Mobiliare 607. —; Rendita ital. 88.80. —

TRIESTE 12 settembre

Zecchini imperiali	flor.	5.57	5.58
Da 20 franchi		9.38	9.39
Sovrane inglesi		11.76	11.77
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.		57.50	57.60
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire		45 9/10	46. —

P. VALUSSI, proprietario.  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

## Lettere mediche.

II. Costipazione.

La costipazione consiste nella ritenzione delle materie, che il corpo deve rigettare ed ha principalmente per causa una certa pigrizia o atonia degli organi del basso-ventre che rallenta i movimenti degli intestini e non dà più ai muscoli orbicolari la forza necessaria per effettuare l'evacuazione.

Allorquando il nutrimento assorbito soggiorna troppo a lungo nell'intestino, esso vi provoca una pressione spiacevole, gasi e ventosità; una tensione penosa s'impadronisce di tutto il corpo, specie nelle persone grasse, (cioè notasi pure presso delle gravide o delle puerpere). L'ammalato si lagna di mali di testa, di dolori nel petto, dosso, basso-ventre, stomaco, nell'intestino, di abbagliamenti, congestioni, emorroidi, ipocondria, isteria, stanchezza generale e manco d'appetito; vengono questi mali considerati indipendenti, mentre non sono che secondari ed unicamente cagionati dal costipamento. La migliore prova è che, subito che c'è evacuazione, tutti questi mali spariscono. Presso molti pazienti diviene la costipazione, la quale prima non era che accidentale, passeggera, un male cronico per l'uso di purgativi troppo energici, i quali hanno rammollito le tuniche intestinali e così gettate nell'atonia; molti anzi non possono andare al cesso se non quando fanno uso giornaliero e spesso ripetuto di rimedi dastici e violenti.

Pochissimi sono quelli che si rendono conto del torto immenso che si fanno per questo abuso e quali seguiti funesti possono esserne la conseguenza! Quante gravi malattie sarebbero state evitate se un rimedio conveniente fosse stato a tempo adoperato!

Per vincere rapidamente e con successo le malattie di questo genere e ristabilire le funzioni intestinali è d'uopo quindi usare solo rimedi che agiscano direttamente e dolcemente sui mucchi gastrici ed intestinali e ricuperano la libertà del ventre pella loro azione emolliente. E pur vero che sono rari i rimedi che uniscono tutti questi vantaggi, ma fra questi possiamo raccomandare le *Pillole svizzere*, inventate da poco dal sig. R. Brandt speciale a Sciaffusa, esse sono un prezioso rimedio domestico che non dovrebbe mancare in nessuna famiglia. Questo rimedio provato ha già trovato posto fra noi e sentiamo con piacere che i signori G. Commessati e A. Fabris farmacisti a Udine ne hanno la rappresentanza. Le vere pillole svizzere dello speciale R. Brandt non si trovano che in scatole metalliche contenendo 40 pillole a L. 1.25 la scatola ed in scatole più piccole, per assaggio, da 15 pillole a cent. 50. in ogni buona farmacia d'Italia. Ciascuna scatola è munita d'una etichetta rossa portando la croce svizzera e la firma dello speciale Brandt.

Deposito generale in tutta l'Italia presso la *Farmacia Jansson* in Firenze n. 10 via dei Fossi.

## AVVISO

Tanto si vende come si affitta la Casa in Udine vicino al sottomonte in mappa al N. 824 anag. N. 21.

Per trattative rivolgersi allo studio del notaio dott. Someda.

## Orario Ferroviario

In quarta pagina

## ISTITUTO - CONVITTO GANZINI

IN UDINE

ANNO XIV.

L'apertura della scuola elementare per l'anno scolastico 1881-82 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 3 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni come per gli esterni comincerà col giorno 1° ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti legalmente abilitati, seguendo le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. I buoni risultati e le pubbliche distinzioni onorifiche riportate dagli alunni di questo Convitto, ne fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

Il Convitto accoglie anche i giovanetti che frequentano tanto la R. Scuola Tecnica, quanto le prime classi Ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

## IN FAGAGNA

trovasi d'affittare Negozi con attrezzi e Magazzini con annessa Casa composta di 10 stanze con 2 Granai, 2 Stalle e Tettoja: la suddetta Casa può anche essere divisa in due.

Per trattative rivolgersi al sig. LUIGI DE SIMON in Fagagna.

## Diffida

Per odierna formale dichiarazione del chiarissimo prof. Vanzetti rendo noto a chiunque che il sig. Tantini di Verona non ebbe mai né ricetta né autorizzazione della *Polvere Dentifricia*.

Tengo pertanto passibile dei rigori di legge il prefato signor Tantini per le *impudenti e false sue asserzioni* e forte della *Dichiarazione* accennata, metto in guardia il pubblico dell'inganno, avvertendo che la vera autorizzata *polvere* viene preparata esclusivamente alla Farmacia del sottoscritto in Crociera del Santo n. 4192 in Padova.

Luigi Zambelli

Assistente di Ch. \*

presso la R. Università di Padova.

Deposito in UDINE BOSERO e SANDRI.

## AVVISO AI GENITORI

Il sottoscritto sarebbe desideroso di collocare un proprio figlio dodicenne presso qualche famiglia di civile condizione di Udine, onde apprenda la lingua Italiana, ed in ricambio si assumerebbe il mantenimento di un ragazzo della stessa età, perchè potesse imparare la lingua tedesca in Villacco.

Per maggiori informazioni rivolgersi da

ANTONIO JANACH

Negoziante

Thörl Maglern (Carintia)

## COLLEGIO - CONVITTO MARESCHI

Treviso, Borgo S.S. Quaranta (ora Cavour)

Questo Istituto finora in contrada delle Due Fontane casa Venier, si riaprirà col 1° p. v. ottobre nel palazzo dei Nobili Conti Barbaro in Borgo Cavour.

Al locale, già ricco di tutte le comodità di una casa signorile furono fatte quelle aggiunte, che erano reclamate dalla sua nuova destinazione.

La situazione del Collegio-Convitto è per ogni riguardo eccellente; prospetta sul borgo più bello della città, ha giardino e cortile per la ricreazione e peggiori esercizi ginnastici, è vicinissimo al R. Ginnasio-Liceo.

Gli insegnamenti elementare e tecnico inferiore completi vengono impartiti nell'interno del Collegio di conformità ai programmi ministeriali e da docenti debitamente approvati.

Per l'istruzione classica i convittori approfittano del R. Ginnasio-Liceo e per l'istruzione tecnica superiore dello Istituto Tecnico Provinciale.

La retta annua è fra le più discrete in confronto delle cure educative e del trattamento che offre il Collegio-Convitto.

Informazioni più estese si possono avere dalla Direzione che spedisce il programma a chi ne fa richiesta.

## AVVISO

I sottoscritti ricercano una Cassa forte possibilmente sistema Wertheim. Rivolgere offerte al loro studio in Udine Via Cavour n. 24.

Gaspardo e Ragazzo



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliedht, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.



## AGENZIA INTERNAZIONALE GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA  
Via Fontane  
N. 10.

Spedizioniere e Commissionario.

UDINE  
Via Aquileia  
N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. VENEZIA  
DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO  
per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO E PACIFICO  
Partenze tutti i giorni

### PARTENZE

dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro

### Montevideo e Buenos-Ayres

3 Ottobre vap. Nord-America Completo

6 » » Rio Plata »

12 » » France prezzo lire 230

22 » » Umberto I. » 200

27 » » Savaje » 200

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PERMONTEVIDEO BUENOS-AYRES (Argentina)

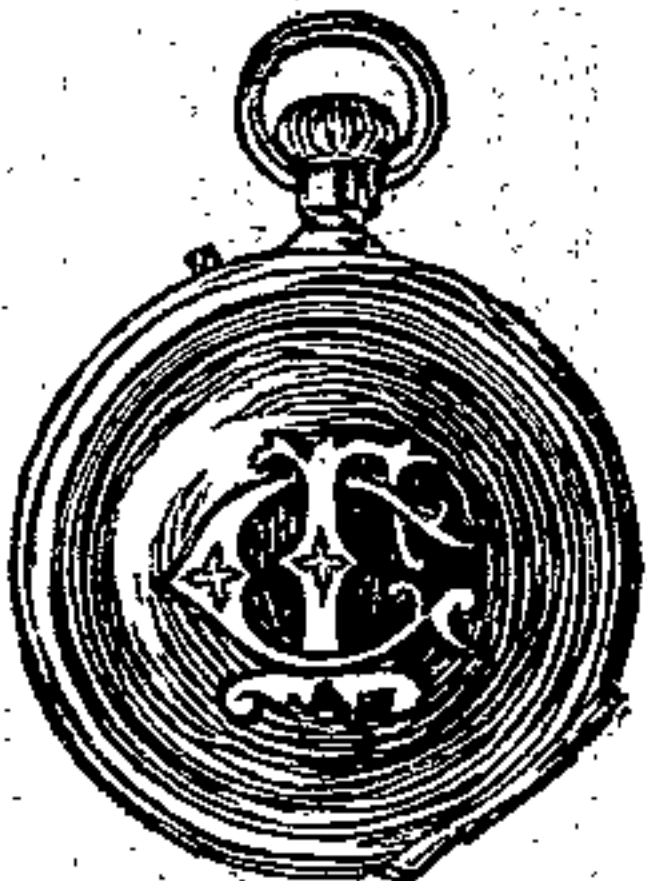
15 Ottobre nuovo Vap. AUSONIA

Per imbarco e transito di merci o passeggeri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

# G. FERRUCCI



UDINE



Grande deposito d'Orologi d'ogni genere.

Oreficerie e Bijuterie

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di metallo	» 15 » 30
Railway Regulator	» 30 » 45
Remontoir d'argento	» 20 » 60
Cilindri d'oro a chiave	» 40 » 100
Remontoir d'oro fino	» 70 » 120
Orologi a sveglia	» 8 » 14
detti per stanza, 8 giorni	» 8 » 25
Pendole regolatori	» 30 » 100
dette dorate, con campana di vetro	» 25 » 200

Secondi Indipendenti a Remontoir d'oro e d'argento — Cronografi  
Cronometri — Ripetizioni.

Gli orologi vengono garantiti un anno.

### CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

## IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite del reumatismo, e mali invertebrati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantematiche, pustole sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifilitiche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocché nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'elogio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

CURA PRIMAVERILE.

### Orario ferroviario

Partenze		Arrivi	
da Udine		a Venezia	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.30 ant.	
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.	
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.	
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.35 ant.	
» 5.50 id.	omnibus	» 10.10 ant.	
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.	
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.	
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.	
da Udine		a Pontebba	
ore 6.— ant.	misto	ore 9.11 ant.	
» 7.45 id.	diretto	» 9.40 id.	
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.	id.	» 7.45 id.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.	
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.	
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.	
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.	
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.	
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.	
» 8.— ant.	omnibus	» 12.40 mer.	
» 5.— pom.	id.	» 8.15 pom.	
» 9.— pom.	id.	» 1.10 ant.	

### GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Orosco. Sibilla. Tutti magnetizz.

Oracolo della Fortuna.  
Gioco per vincere al Lotto.  
Consigliere del bel Sesso.



Arte facile per scoprire i segreti del cuore e dell'umano destino. L'indovino miracoloso.

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.  
IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

### LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.  
Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

### SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercé il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinasciono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega da mesi a crescere, e comincia verso la tempia e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli! Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

### GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocatori e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce vari equilibri i più sorprendenti, le Trottolo assortite multicolori con fischio, la volante, la trolifera, la ballerina ed il dilettevole e curioso cerchio animatore, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi ecc.

Cucine in vari formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scattole, e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, bastimenti ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genere invarie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.

presso la ditta DOMENICO BERTACCINI  
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

PREZZO - Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50. Le Pastiglie sciolte a 3 cent. l'una.

Rimedio alle Tossi coll'uso delle prodigiose

## PASTIGLIE ANGELICHE

NON PIU' TOSSI.

Le Pastiglie angeliche di squisito sapore sono divenute rinomatissime ed hanno ovunque ottenuto successo straordinario per la loro provata efficacia contro le Tossi, le affezioni dei bronchi, della gola e di petto, catarro, asma, costipazione e raucedini. Rimedio celebre, sicuro, ed a buon prezzo:

Un pacchetto piccolo cent. 25, uno grande cent. 50,  
le sciolte cent. 3 l'una.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie.

Deposito esclusivo per la Città e Provincia di Udine nella Farmacia  
Angelo Fabris in Udine.

PREZZO-Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50. Ogni Pastiglia sciolta cent. 3.

### NON PIU' MEDICINE

PERPETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né sputi mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezza, catarro, flatosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezza, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.  
Estratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Pleskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.  
D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervosa e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peycolet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

### PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole ¼ di chil. L. 2.50; ½ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 ½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale  
Casa DU BARRY & C. (limited), Via Tommaso Grossi, Num. 8 Milano

Rivenditori: Udine Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvestro, De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — Treviso mezzo Giuseppe Chiussi — Gemona Luigi Billiani — Pordenone Rottglio e Varascini — Villa Santina P. Morocutti.